



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "MARIO DELPOZZO" - CUNEO



Corso A.De Gasperi, 30 – 12100 CUNEO Tel. 0171- 634091 Fax 0171- 697961
cntf010005@istruzione.it cntf010005@pec.istruzione.it C.F.: 80005430048 C.M.: CNTF010005 www.itiscuneo.gov.it

“Conoscere per decidere” *GIOVANI, ALCOL E STILE DI VITA*

A.C.A.T. Associazione Club Alcolici Territoriali

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi prime dell'Istituto ITIS “M. Delpozzo”, fa parte delle attività previste dal PTOF per l'Educazione al benessere e salute – Area Studenti ed è proposto e dall'associazione A.C.A.T. in collaborazione con alcuni docenti d' Istituto.

Il progetto ha come idea guida l'educazione al bere responsabile, l'educazione alla salute, la promozione del benessere degli studenti. L'espressione *“conoscere per decidere”* rappresenta l'obiettivo ideale di promozione della salute e del benessere derivante dalle capacità di valutare in modo informato i benefici ed i rischi delle proprie scelte. Centrale nella proposta progettuale è l'enfasi sul concetto di responsabilità delle proprie azioni a tutela e protezione della propria persona.

Le problematiche emerse negli ultimi anni nelle comunità scolastiche, così come i dati pubblicati dall'*Osservatorio permanente italiano sui giovani e l'alcol*, hanno evidenziato una serie di elementi comuni e trasversali che contraddistinguono il collegamento tra la condizione giovanile e i modi d'incontro e socializzazione, con le bevande alcoliche.

In linea generale si registrano:

- un **aumento dei consumi giovanili** di bevande alcoliche;
- una **scarsa/generica consapevolezza dei rischi** legati al consumo di alcol e di sostanze;
- un **cambiamento dei modelli e dei contesti del consumo**, con un'alterazione degli approcci tradizionali alle bevande alcoliche;
- una **diffusione di modelli di consumo “globalizzati”** (del tipo *binge drinking*), per effetto della maggiore esposizione dei ragazzi a stili di vita e utilizzo del tempo libero propri di altri Paesi e culture;

- una **mutata percezione valoriale dell'ubriachezza e dell'eccedenza**;
- una **carenza, anche grave, d'informazioni di base sugli effetti dell'alcool**;
- uno **scarso coinvolgimento** dei giovani nella discussione dei temi alcol correlati.

Viste queste premesse la nostra Associazione ritiene di dover effettuare un intervento informativo ed educativo sui ragazzi del biennio delle scuole medie superiori, ovvero una fascia di età in cui i ragazzi cominciano ad acquisire una propria autonomia, ad uscire da soli e fanno le loro prime bevute in compagnia e in cui si registrano i primi episodi di ubriachezza.

Il progetto si articola in un percorso suddiviso in 3 fasi di lavoro nel corso dell'a.s.2019/2020.

La conoscenza: indagine conoscitiva sulla conoscenza dei ragazzi selezionati degli argomenti che verranno trattati e sulle loro abitudini di utilizzo delle bevande alcoliche, e un monitoraggio sulla percezione del rischio, sugli stili di vita e sul loro atteggiamento nei confronti dell'eccedenza;

La formazione: consiste in quattro incontri con i ragazzi che, assistiti dall'insegnante affidatario del coordinamento dell'iniziativa a livello scolastico, interagiranno con il team di progetto nelle occasioni formative. Parteciperanno a questo incontro 2-3 ragazzi selezionati per ogni classe prima;

L'intervento: caratterizza l'insieme di attività prodotte dal gruppo con l'aiuto, ove richiesto, degli operatori dell'Associazione. Le attività rappresenteranno un ulteriore test dell'efficacia dell'intervento in corso. A conclusione del percorso si gestisce insieme un momento di restituzione all'intera comunità scolastica finalizzato a condividere l'importanza del progetto oltre i confini dei soli ragazzi e docenti esposti in prima linea nell'iniziativa.

FINALITA' DEL PROGETTO

Le finalità del progetto si possono riassumere in tre punti:

- mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche uno spazio d'informazione e discussione tenuto da operatori specializzati che coinvolga i ragazzi (utilizzando il metodo della peer-education), i loro insegnanti e il contesto ambientale nel quale si trova la scuola;
- promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi sui temi proposti, stimolandone la riflessione su diverse piste di approfondimento e con riferimento a diversi vissuti degli individui;
- incrementare e valorizzare i rapporti tra associazione, scuola e famiglie per favorire una maggiore partecipazione alle attività svolte.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il progetto si pone due obiettivi fondamentali, articolati in sotto-obiettivi di ricerca e d'intervento/azione:

A. RICERCA

- Acquisire conoscenze qualitative in merito all'evoluzione dei seguenti fenomeni;
- gli stili di vita praticati dagli studenti;
- il ruolo delle bevande alcoliche nei processi di crescita/emancipazione degli studenti;
- i contesti del consumo di bevande alcoliche praticati dagli studenti;
- l'insorgenza di eventuali comportamenti a rischio;
- la percezione delle regole collettive e delle normative di legge.

B. INTERVENTO/AZIONE

- offrire supporto tecnico-scientifico agli insegnanti per affrontare i temi alcol correlati con gli studenti nell'arco di occasioni didattiche ed extra-didattiche nel corso dell'anno scolastico;
- trasmettere informazioni affidabili agli studenti sugli effetti dell'alcool;
- formare i gruppi coinvolti nell'iniziativa (con 2-3 studenti per ogni classe) in un'ottica di peer education, per animare e promuovere le iniziative;
- realizzare in collaborazione con la scuola un evento annuale ideato e attuato dagli studenti che coinvolga tutta la scuola nelle sue diverse componenti (studenti, docenti, famiglie, territorio).

RISULTATI ATTESI

Tutto il progetto si basa sull'ipotesi per la quale un'esposizione precoce dei ragazzi a una riflessione organica sulle bevande alcoliche accompagnata da un percorso graduale di coscientizzazione e informazione progressiva sui fattori critici del bere può agire positivamente sui fattori impliciti e manifesti di protezione dell'individuo e del gruppo. Tutto il progetto è infatti ispirato dal modello di azione per il cambiamento:

- a) una maggiore conoscenza dell'evoluzione dei comportamenti nel corso del ciclo delle scuole medie superiori in rapporto al consumo delle bevande alcoliche e alle modalità di aggregazione giovanile al fine di poter meglio orientare gli interventi di prevenzione e di educazione alla salute;
- c) una maggiore conoscenza della percezione da parte dei giovani delle normative e delle regole familiari, amicali (gruppo dei pari) e derivanti dalle norme collettive;
- d) una maggiore consapevolezza degli studenti sui rischi legati all'uso di alcol;
- e) un coinvolgimento degli studenti nella costruzione di una maggiore coscienza collettiva sul bere responsabile;

f) favorire la creazione all'interno delle scuole di spazi sia fisici sia mediatici di ascolto e di discussione delle problematiche giovanili, favorendo l'integrazione tra le attività del progetto con eventuali altri momenti di approfondimenti presenti nella scuola in quell'anno scolastico.

ARGOMENTI TRATTATI

CONOSCENZA	FORMAZIONE	INTERVENTO
Effetti e danni causati dall'alcol, percezione del rischio, modelli di consumo, stili di vita, atteggiamento nei confronti dell'eccedenza. Norme di legge	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri informativi • Formazione degli studenti selezionati (<i>Peer educator</i>) 	Supporto alle iniziative promosse dagli studenti: <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione d'interventi al gruppo classe evento finale del progetto riassuntivo del percorso svolto

ATTIVITA' IN DETTAGLIO

ATTIVITA'	TEMPI
1 Contatto iniziale con la scuola e successivo incontro iniziale di informazione/sensibilizzazione dei tutor/docenti referenti delle classi coinvolte nell'intervento <ul style="list-style-type: none"> • Partecipanti: operatori ACAT, coordinatore dell'azione a livello dell'istituto, referenti/tutor 	Ottobre – Novembre 2019
2 Distribuzione del materiale informativo a studenti, insegnanti e genitori. <ul style="list-style-type: none"> • Partecipanti: ragazzi delle classi coinvolte, operatori ACAT, coordinatore dell'azione a livello di istituto, referenti/tutor. • Materiali: filmati, supporti per la proiezione, materiale informativo 	Gennaio 2020
3 Selezione dei peer educator (2-3 ragazzi per classe)	Gennaio 2020
4 Realizzazione degli incontri formativi Attività di formazione e di autoformazione ed elaborazione di attività e progetti da realizzare con le classi nel corso dell'anno scolastico <ul style="list-style-type: none"> • Partecipanti: i ragazzi delle classi, operatori ACAT, possibile supervisione dei docenti referenti 	Febbraio – Aprile 2020
5 Evento di ricaduta gestito dai peer educator su tutte le classi prime	Maggio 2020
6 Evento conclusivo rivolto a genitori e personale scolastico gestito dai ragazzi e dagli operatori ACAT, con l'obiettivo di condividere gli argomenti trattati, come risultato finale del percorso di formazione.	Maggio 2020
7 Questionario di gradimento a conclusione del progetto riguardante l'efficacia del percorso svolto (critiche e punti di forza del progetto) e le sensazioni provate durante l'evento di ricaduta	Maggio 2020